Perfezionamento del sistema di preallarme e allarme

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 5

PDF erstellt am: **04.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-370205

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

2ª CONFERENZA NAZIONALE SULLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

Terrorismo e minacce ABC

UFPP. La 2ª Conferenza nazionale sulla protezione della popolazione (CPP) tratterà il terrorismo e la protezione in caso di pericoli atomici, biologici e chimici (protezione ABC). Essa si terrà dal 2 al 4 novembre 2005 a Münchenstein BL.

Con l'avvento del XXI secolo, il terrorismo è diventato una priorità della politica di sicurezza. Si tratta di individuare non solo le cause degli attentati e le misure di prevenzione, ma anche le misure per far fronte a casi effettivi. L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha quindi deciso di dedicare la 2ª Conferenza nazionale sulla protezione della popolazione (CPP) a questo scottante tema, ponendo l'accento sulla protezione dalle minacce atomiche, biologiche e chimiche (protezione ABC).

Relatori illustri

Alla Conferenza interverranno diversi specialisti in materia. Durante la parte ufficiale, Ulrich Tilgner, esperto del Vicino Oriente, spiegherà le «Cause del terrorismo». Il dr. Wolf R. Dombrowsky, direttore del servizio di ricerca in materia di catastrofi di Kiel (D), tratterà l'argomento «Il terrorismo: una sfida lanciata allo Stato ed alla società». Christian Duc, capo della lotta contro il terrorismo internazionale presso l'Ufficio federale di polizia (fedpol), illustrerà le «Minacce terroristiche in Svizzera».

Il dr. Bernhard Brunner, presidente della Commissione federale per la protezione ABC (ComABC), presenterà «i risultati e le conclusioni del progetto Protezione ABC nazionale». Seguiranno tre workshop sui seguenti temi: «Bomba sporca» (A), «Attentato all'antrace» (B) e «Attentato al sarin» (C). I risultati dei lavori verranno discussi sotto la direzione del dr. Marc Cadisch, capo del Laboratorio Spiez. I partecipanti potranno inoltre assistere ad una simulazione realistica. Le squadre d'intervento del Cantone di Basilea-Campagna dimostreranno un intervento di difesa chimica.

Cooperazione nazionale per la sicurezza

I capi degli stati maggiori cantonali di condotta (SMcantC) si riuniranno nell'ambito di una conferenza preliminare. Questa tratterà da una parte l'istruzione e dall'altra diversi temi inerenti alla condotta, in particolare i corsi 2005 in materia di condotta strategica, i posti di comando protetti, il perfezionamento del sistema di cooperazione nazionale ed il rafforzamento della condotta federale in materia di politica di sicurezza.

La conferenza principale tratterà la cooperazione nazionale per la sicurezza. Jürg Bühler della fedpol parlerà della collaborazione tra i servizi d'informazione. Jörg Schild (BS) e Jürg Noth, capo delle guardie di confine (Cgcf), informeranno i partecipanti sulla collaborazione tra la polizia e il Cgcf. Christophe Keckeis, comandante di corpo e capo dell'esercito, spiegherà a grandi linee l'esercito del futuro.

Lo scopo dell'annuale CPP è formalizzare l'informazione reciproca, il coordinamento e la collaborazione tra i diversi operatori della protezione della popolazione. Le delegazioni cantonali, formate da 4–5 membri, comprendono capi degli stati maggiori di condotta, capi degli organi cantonali di coordinamento in caso di catastrofi o altre situazioni d'emergenza nonché rappresentanti dei mezzi di primo intervento (polizia, pompieri, sanità pubblica) e della protezione civile. Alla Conferenza partecipano anche i segretari delle quattro conferenze governative responsabili della protezione della popolazione (polizia: CCDGP; pompieri: CGCSP; sanità pubblica: CDS; protezione civile: CDMPC). □

All'inizio di novembre, il centro culturale e sportivo Bruckfeld di Münchenstein BL ospiterà gli specialisti della protezione della popolazione.

FOTO: UFPP

ALLARME

Perfezionamento del sistema di preallarme e allarme

In seguito alle recenti alluvioni, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) esaminerà, in stretta collaborazione con i Cantoni e con gli altri Uffici federali, il piano per la diffusione del preallarme alle autorità e dell'allarme alla popolazione in caso di catastrofi naturali e adotterà le misure di perfezionamento necessarie.

L'alluvione che la scorsa settimana ha colpito molte aree della Svizzera ha messo a dura prova il sistema per la diffusione del preallarme alle autorità e dell'allarme alla popolazione. I primi resoconti dei Cantoni colpiti confermano che il sistema, in particolare la catena d'allarme, si è dimostrato molto valido. Un esame più approfondito permetterà di individuare le eventuali lacune da colmare a livello pianificatorio, organizzativo e tecnico.

In previsione di eventi meteorologici pericolosi, la Centrale nazionale d'allarme (CENAL) dell'Ufficio federale della protezione della popolazione riceve gli avvisi maltempo di MeteoSvizzera e trasmette, attraverso canali sicuri, il preallarme alle centrali operative delle polizie cantonali. Queste sono a loro volta responsabili di trasmettere i comunicati alle autorità competenti.

Si tratta quindi di valutare l'opportunità di designare la CENAL piattaforma informativa centrale e di collegare tutti gli enti federali competenti con gli organi cantonali.

Si deve inoltre esaminare ed eventualmente perfezionare la procedura d'informazione all'attenzione della popolazione in caso di simili sinistri.

Informazione UFPP per i media, 31.8.2005